



MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI ELETTRICI DEGLI IMMOBILI DEL PATRIMONIO REGIONALE

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

CIG 0648672510

IMPORTO LAVORI ANNI 1 (UNO):	€ 480.000,00 OLTRE I.V.A. AL 20%
ONERI SICUREZZA RISCHI INTERF. ANNI 1 (UNO):	€ 1.600,00 OLTRE I.V.A. AL 20%
DURATA CONTRATTO:	ANNI 1 CON EVENTUALE RINNOVO DISGIUNTO SINO AD UN MASSIMO DI ANNI 4
TOTALE IMPORTO LAVORI 4 ANNI:	€ 1.920.000,00 OLTRE IVA AL 20%
ONERI SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO 4 ANNI:	€ 6.400,00 OLTRE IVA AL 20%
ALLEGATI:	1) ELENCO EDIFICI 2) ELENCO CABINE MT/BT 3) ELENCO GRUPPI ELETTROGENI E UPS



SOMMARIO

TITOLO I: INDICAZIONI GENERALI DELL'APPALTO

- 1 **PREMESSA**
- 2 **OGGETTO DELL'APPALTO**
- 3 **REQUISITI DELL'AGGIUDICATARIO**
- 4 **DURATA E AMMONTARE DELL'APPALTO**
- 5 **ESTENSIONE O RIDUZIONE DELLE PRESTAZIONI DELL'APPALTO**
- 6 **MANUTENZIONE ORDINARIA**
- 7 **MANUTENZIONE STRORDINARIA**
- 8 **RIPARAZIONI, SOSTITUZIONI, REVISIONI, FORNITURA PARTI DI RICAMBIO**
- 9 **PRESTAZIONI O FORNITURE EXTRA CONTRATTUALI**
- 10 **OSSERVANZA DEL CAPITOLATO GENERALE, DI LEGGI E REGOLAMENTI**
- 11 **ADEMPIMENTI D.LGS. 81/08**
- 12 **STIMA ANALITICA ONERI PER I RISCHI DA INTERFERENZE**

TITOLO II PROCEDURE OPERATIVE DI MANUTENZIONE E CONDUZIONE

- 13 **PREMESSA**
- 14 **RETE DI DISTRIBUZIONE**
- 15 **CABINE DI TRASFORMAZIONE MT/BT**
- 16 **IMPIANTO DI PROTEZIONE DALLE SCARICHE ATMOSFERICHE**
- 17 **IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE ESTERNA**
- 18 **CABLAGGI STRUTTURATI, PUNTI RETE E TELEFONICI**
- 19 **GRUPPI ELETTROGENI**
- 20 **GRUPPI DI CONTINUITA'**
- 21 **IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE D'EMERGENZA**
- 22 **CANCELLI, BARRIERE MOBILI, PORTE A FUNZIONAMENTO ELETTRICO**
- 23 **IMPIANTO DI MESSA A TERRA**
- 24 **IMPIANTI DIFFUSIONE SONORA**
- 25 **COMPILAZIONE DOCUMENTI DI CONTROLLO DEGLI IMPIANTI**

TITOLO III PROCEDURE AMMINISTRATIVE ONERI DELL'AGGIUDICATARIO

- 26 **TEMPISTICHE PER LA ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA E PREVENTIVA**



- 27 PRESIDIO TECNICO GIORNALIERO
- 28 MODALITA' DI GESTIONE INTERVENTI E PENALI
- 29 CONSEGNA DEGLI IMPIANTI
- 30 MAPPATURA DEGLI IMPIANTI

TITOLO IV – DISPOSIZIONI RIGUARDANTI L'APPALTATORE

- 31 PERSONALE ADDETTO ALLA GESTIONE DEGLI IMPIANTI
- 32 OBBLIGHI DELL'APPALTATORE
- 33 RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE
- 34 RISPETTO DELLE NORMATIVE VIGENTI PERSONALE DIPENDENTE
- 35 RAPPRESENTANZA DELL'APPALTATORE: IL REFERENTE

TITOLO V – CLAUSOLE CONTRATTUALI

- 36 PAGAMENTI
- 37 INADEMPIMENTI CONTRATTUALI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO
- 38 RECESSO
- 39 SUBAPPALTO E CESSIONE
- 40 SOSTITUZIONE PER MANUTENZIONE
- 41 VIGILANZA CONTROLLO E VERIFICHE
- 42 SMALTIMENTO MATERIALI DI RISULTA
- 43 NUOVI PREZZI
- 44 DIVIETO DI SOSPENDERE O RITARDARE I LAVORI
- 45 CAUSE DI FORZA MAGGIORE
- 46 COMUNICAZIONI ALL'APPALTATORE
- 47 COMUNICAZIONI DELL'APPALTATORE
- 48 DOMICILIO FISCALE
- 49 PRESCRIZIONI TECNICHE GENERALI
- 50 OBBLIGHI ED ONERI GENERALI E SPECIALI
- 51 CAUZIONE DEFINITIVA
- 52 ESECUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO
- 53 INADEMPIENZE CONTRATTUALI
- 54 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
- 55 SPESE
- 56 FORO COMPETENTE



TITOLO I: INDICAZIONI GENERALI DELL'APPALTO

ART. 1 - PREMESSA

Il presente Capitolato Speciale, contiene le prescrizioni minime che l'aggiudicatario deve rispettare nel corso dello svolgimento delle attività oggetto dell'Appalto. Fanno parte integrante del medesimo Capitolato tre allegati denominati rispettivamente:

- Allegato 1 Elenco Edifici;
- Allegato 2 Elenco Cabine di MT/BT;
- Allegato 3 Elenco Gruppi Elettrogeni e UPS.

Per tutto ciò che non viene contemplato in questo documento, si rimanda alla normativa vigente in materia ed alla buona tecnica.

ART. 2 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Capitolato Speciale d'Appalto, che costituisce parte integrante del contratto di manutenzione di che trattasi, ha per oggetto l'esecuzione di tutte le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria per quanto attiene gli **Impianti Elettrici** e di **Protezione dalle Scariche Atmosferiche**, più dettagliatamente elencati nel seguito:

- Cabine di trasformazione MT/BT;
- Gruppi Elettrogeni;
- Gruppi di Continuità;
- Impianti di terra ed equipotenzialità;
- Quadro elettrico di distribuzione generale;
- Quadri di distribuzione di zona;
- Sistemi d'illuminazione ordinaria, d'emergenza e di sicurezza;
- Sistemi di alimentazione per utenze varie e per i circuiti prese;
- Impianti citofonici e di segnalazione;
- Impianti antintrusione e di allarme;
- Dispositivi elettrici di cancelli, sbarre ed automatismi in genere compresa la eventuale fornitura di radiocomandi;
- Punti rete e telefonici;
- Impianti di orologi elettrici;
- Impianti generali di diffusione sonora;
- Impianti di antenne collettive per ricezione radio e televisione;



- Impianti di protezione dalle scariche atmosferiche;
- Fornitura e posa in opera di materiale relativo al buon uso degli impianti in oggetto.

Le attività sono finalizzate a garantire la piena efficienza e funzionalità degli impianti macchine e/o tutto ciò oggetto del presente appalto, appartenenti al patrimonio dell'Amministrazione Regionale di cui agli elaborati allegati, nonché a garantire il corretto stato di identificazione e segnalazione delle apparecchiature, della corretta installazione della relativa cartellonistica e di quant'altro risulti necessario per il mantenimento degli standard di sicurezza previsti dalla normativa in materia di impianti elettrici in generale e quant'altro previsto nel presente capitolato.

Sono altresì oggetto del presente appalto servizi di pianificazione tecnologica, o servizi d'ingegneria, per lo studio di messa a norma e riqualificazione degli impianti elettrici esistenti, che dovessero eventualmente rendersi necessari.

Costituisce specifica onere dell'Appaltatore la rilevazione in sede di controllo di ogni eventuale situazione di difformità rispetto alle prescrizioni normative che dovrà essere immediatamente segnalata all'Amministrazione Regionale.

ART. 3 – REQUISITI DELL'AGGIUDICATARIO

Le opere oggetto del presente appalto dovranno essere eseguite secondo i criteri della regola dell'arte, secondo le norme UNI, EN e CEI.

Nella certificazione degli impianti dovranno essere impiegate le metodologie e le indicazioni previste dalle normative vigenti e dagli standard di riferimento.

L'impresa deve avere i requisiti di idoneità tecnico professionale richiesti per i lavori oggetto del presente Capitolato, pertanto essere in possesso di quanto appresso indicato:

- abilitazione ad esercitare le attività relative agli impianti di cui all'art. 1, lettere a) e b) del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37;
- Certificazioni SOA/ARA Categoria OS30, rispettivamente con Classifica IV e con Classifica 05;
- Autorizzazione Ministeriale almeno di *secondo grado* relativa alla Installazione, al Collaudo, all'Allacciamento ed alla Manutenzione di Impianti di Telecomunicazioni conformemente alla L. 109/91 e al D.M. 314/92 e rilasciare pertanto le certificazioni di conformità degli impianti realizzati anche ai sensi della citata normativa.
- Certificazione UNI EN ISO 9001:2008, Certificazione di qualità.

L'Impresa sarà tenuta ad adeguare i propri standard aziendali in caso di avvenute modificazioni normative.



ART. 4 - DURATA E AMMONTARE DELL'APPALTO

Il presente appalto avrà durata di **anni 1 (uno)** salvo la possibilità di rinnovo per il successivo anno sino ad un massimo di quattro complessivi disgiunti da definire entro 2 mesi dalla scadenza, alle medesime condizioni contrattuali di cui all'affidamento originario, con decorrenza presunta dal 15 Febbraio 2011 e comunque a far data dalla consegna dei Lavori.

In particolare l'eventuale rinnovo contrattuale di cui all'art. 29 del Dlgs. 163/06 e s.m. e i., avverrà a seguito di Determinazione del Direttore del Servizio Tecnico da adottare entro 2 mesi dalla scadenza annuale naturale del contratto, in caso contrario il contratto medesimo si ritiene non rinnovato e si procederà ad indizione di nuova gara d'Appalto.

L'ammontare dell'Appalto è costituito da una quota fissa a corpo, necessaria per garantire la manutenzione ordinaria, programmata e preventiva, da pagare posticipatamente semestralmente, e da una quota variabile in funzione dei lavori di manutenzione straordinaria e nuove forniture eventualmente necessarie al corretto uso degli Impianti in questione.

Tale quota, afferente la manutenzione straordinaria, è solo indicativa e quindi potrà variare in più o in meno secondo le esigenze dell'Amministrazione Regionale che avrà la facoltà, a suo insindacabile giudizio, come specificato al successivo art. 7, di affidare i lavori straordinari ad altra Impresa abilitata previa richiesta di preventivi di spesa o procedura negoziata, senza che l'Appaltatore possa nulla eccepire a riguardo.

Quadro Economico di progetto:

A) LAVORI:

- Prezzo a corpo per manutenzione ordinaria (anni 4)	€ 1.120.000,00
- Lavori di manutenzione straordinaria (anni 4)	€ 800.000,00
- Oneri sicurezza per Interferenze non soggetti a ribasso (anni 4)	€ 6.400,00
- SOMMANO PER LAVORI	€ 1.926.400,00

B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE:

- Imprevisti (5% di A)	€ 96.320,00
- accantonamento art. 12 L.R. 5/07 pari al 2% di A)	€ 38.528,00
- Importo per I.V.A. al 20% su A)	€ 385.280,00
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	€ 520.128,00
TOTALE FINANZIAMENTO	€ 2.446.528,00



ART. 5 - ESTENSIONE O RIDUZIONE DELLE PRESTAZIONI DELL'APPALTO

L'elenco di impianti di cui agli Allegati 1, 2 e 3, non è esaustivo ed è suscettibile di variazioni, in considerazione di eventuali necessità dell'Amministrazione Regionale di acquisire nuovi locali/immobili e/o tipologia di opere all'interno di determinati immobili e/o la dismissione di altri (locali/immobili e/o tipologia di opere). Si precisa in proposito che l'incremento o estensione delle prestazioni da richiedere all'impresa rimane una libera scelta dell'Amministrazione, che, in alternativa, potrà procedere, senza alcun onere verso l'impresa, allo svolgimento di una pubblica gara per l'affidamento delle prestazioni incrementali o di una procedura negoziata ai sensi della vigente normativa sui LL.PP. Le suddette variazioni verranno comunicate all'Impresa aggiudicataria in forma scritta dal Direttore del Servizio Tecnico e varranno come aggiornamento dell'elenco originario. In conseguenza di ciò, tutte le disposizioni e le clausole presenti nel presente Capitolato Speciale varranno sul complesso degli immobili che risultano dall'elenco così rimodulato.

La variazione del corrispettivo dell'appalto sulle eventuali riduzioni o aumenti verrà attivata solamente nel caso in cui la variazione sia superiore al 5% della superficie complessiva degli edifici componenti l'appalto.

Il corrispettivo relativo alla quota di manutenzione ordinaria del presente Appalto è determinato sulla base della superficie totale degli edifici in elenco fatta esclusione per le pertinenze esterne, pertanto col verificarsi delle variazioni di cui si è detto, l'importo in aumento o detrazione verrà determinato in rapporto alla nuova superficie di edificio ovvero a seguito dell'applicazione della seguente formula:

$$A_p = A/S \times S_p$$

dove per:

A_p si intende l'importo rimodulato in aumento o in detrazione;

A si intende l'importo netto di aggiudicazione dell'appalto;

S si intende la superficie complessiva degli immobili componenti l'appalto al netto di piazzali e terrazze scoperte;

S_p si intende la nuova superficie da aumentare o detrarre.

- Per la variazione nel numero dei gruppi elettrogeni si è invece quantificata una spesa pari ad € 700,00 per unità all'anno;
- Per la variazione nel numero delle cabine di MT/BT si quantifica una spesa pari ad € 550,00 per unità all'anno;
- Per la variazione nel numero di UPS si quantifica una spesa pari ad € 500,00 per unità all'anno.

Gli importi di cui sopra sono quantificati tenuto conto del numero di ore occorrenti per la manutenzione di ciascun elemento e dei materiali da utilizzare e saranno soggetti all'applicazione del ribasso deciso in sede di gara d'Appalto.



ART. 6 – MANUTENZIONE ORDINARIA

La “manutenzione ordinaria” ha lo scopo principale di ripristinare le condizioni del normale funzionamento delle apparecchiature e dei componenti guasti, nonché di ottenere una miglioria funzionale e/o di sicurezza con relativa verifica, controllo ed acquisizione di certificazioni previste dalla normativa vigente e tale da non modificare la struttura essenziale dell'impianto e la sua destinazione d'uso.

Si intende, altresì, l'insieme di tutte quelle operazioni di ispezione, controllo, revisione e riparazione, che devono essere effettuate per conservare nel tempo le caratteristiche fondamentali degli impianti, legate alla loro funzionalità, affidabilità e sicurezza. L'obiettivo è quello di conservare le prestazioni e il livello di sicurezza iniziali dell'impianto, contenendo il normale degrado ed invecchiamento dei componenti, nonché di ridurre i costi di gestione degli impianti medesimi, evitando disservizi per la mancanza di continuità di esercizio e deterioramento precoce degli stessi. L'assuntore garantirà la conduzione del bene, secondo parametri e procedure concordate con il Servizio Tecnico ed è responsabile delle scelte di progetto, di pianificazione, di direzione e di attivazione delle attività manutentive in qualità anche di Preposto ai Lavori (PL) ai sensi della norma CEI 11-27 “Lavori su impianti elettrici” e la norma CEI EN 50110-1 “Esercizio degli impianti elettrici”.

L'assuntore dovrà eseguire per i vari impianti almeno le principali prestazioni che si riportano al successivo *Titolo II procedure operative di manutenzione ordinaria, preventiva e programmata*, con le periodicità indicate e tutte quelle che la buona tecnica e la particolarità dell'apparato rendono opportuno per ottenere la garanzia di regolare funzionamento, salvo più precise indicazioni che all'atto dell'esecuzione potranno essere impartite dalla Direzione dei Lavori o dal Responsabile del Procedimento. Le operazioni eseguite dovranno essere riportate sul registro delle manutenzioni e mediante i vari *rapportini* di lavoro che verranno compilati e consegnati *mensilmente* al Responsabile del Procedimento a tal proposito, verrà predisposta entro un mese dall'affidamento, di concerto col Responsabile del Procedimento, una scheda che riporti tutti gli interventi da eseguire in maniera programmata, tale scheda verrà compilata ad ogni visita dei tecnici manutentori e controfirmata dai responsabili dei rispettivi stabili oggetto della manutenzione.

L'Aggiudicataria dovrà inoltre predisporre entro 60 giorni dalla consegna dei lavori, un piano dettagliato delle manutenzioni preventive degli impianti in argomento e una relazione descrittiva indicante le modalità con cui l'azienda intende svolgere le operazioni di manutenzione programmate.

Gli interventi di manutenzione ordinaria sono compensati con il prezzo a corpo per manutenzione ordinaria di cui all'art. 4 del presente documento, e comprendono sia le prestazioni effettuate nel normale orario di lavoro sia quelle fornite d'emergenza al di fuori di detto orario nonché nelle giornate festive e le forniture di cui al successivo art. 8.

ART. 7 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Per "manutenzione straordinaria" si intendono gli interventi atti a ricondurre il funzionamento dell'impianto in condizioni ordinarie di esercizio e a quello previsto dalla normativa vigente mediante il



ricorso, in tutto o in parte, a mezzi, attrezzature, strumentazioni, ricambi di parti, ripristini, rinnovo, revisione o sostituzione di apparecchi o componenti degli impianti e/o delle macchine. Per tali manutenzioni che non modificheranno la destinazione d'uso dell'impianto stesso, l'aggiudicatario dovrà rilasciare la dichiarazione di conformità e provvedere ad aggiornare gli schemi, i disegni e tutta la documentazione in base all'as-built e consegnarla in forma cartacea e su supporto informatico al Servizio Tecnico degli Enti Locali, che provvederà all'atto della consegna dei lavori, a fornire all'Aggiudicatario, su supporto informatico, le planimetrie degli edifici oggetto dell'Appalto anche se non aggiornate.

Qualora comunque dovesse sorgere in corso d'opera, la necessità di realizzare nuovi impianti o adeguare gli esistenti, l'Amministrazione si riserverà la facoltà di chiedere anche ad altre Imprese un preventivo di spesa per l'adeguamento di cui si tratta.

Si specifica infatti che la cifra accantonata per i lavori di manutenzione straordinaria, è puramente indicativa e non vincolante per l'Amministrazione, pertanto l'Appaltatore non potrà accampare dei diritti su di essa.

I prezzi di riferimento saranno quelli contenuti nel prezzario regionale a cui verrà applicato il ribasso d'asta od in alternativa, qualora alcune voci dovessero mancare in tale prezzario, si ricorrerà, nell'ordine, ai prezzari in vigore della Camera di Commercio e listini DEI, od ancora, in ultima analisi, ad indagini di mercato, in tal caso si procederà ad un verbale di concordamento nuovi prezzi, come specificato al successivo art. 43 "Nuovi Prezzi".

L'assuntore deve garantire l'effettuazione delle attività di manutenzione straordinaria indicate nelle norme CEI -UNI vigenti;

L'assuntore è impegnato altresì a segnalare al Responsabile del Procedimento e alla Direzione Lavori, di volta in volta e con la dovuta tempestività, gli interventi di carattere straordinario sugli impianti che dovessero essere necessari, fatti salvi gli interventi di estrema urgenza che possano pregiudicare la pubblica incolumità e che pertanto devono essere eseguiti nell'immediato contestualmente alla segnalazione per le vie brevi al Responsabile del Procedimento.

ART. 8 - RIPARAZIONI, SOSTITUZIONI, REVISIONI, FORNITURA PARTI DI RICAMBIO

Eventuali sostituzioni, riparazioni, revisioni che si rendessero necessarie durante la durata del contratto a seguito di cause accidentali o per mantenere il rispetto di quanto previsto dal presente Capitolato e dalla normativa vigente, devono essere eseguite dall'Assuntore con tempestività, dando preventiva comunicazione al Servizio Tecnico dell'Amministrazione Regionale che dovrà comunque preventivamente autorizzare le attività così come descritto al precedente paragrafo.

Tali interventi devono essere effettuati nelle ore concordate con il referente locale per la manutenzione dell'edificio interessato.



In difetto, le opere stesse saranno eseguite direttamente dall'Amministrazione Regionale ed i relativi oneri, compresi quelli relativi al fermo di impianto, saranno trattenuti dalla rata di saldo.

Ad ulteriore chiarimento viene specificato che, nel presente Appalto, **le prestazioni definite di posa in opera sono comprensive anche di ogni operazione di smontaggio di apparecchiature o parti di impianti, dovesse occorrere preliminarmente alla posa medesima.**

I materiali di uso e consumo, da impiegare per l'esecuzione dei lavori descritti, dovranno essere scelti tra quanto di meglio il mercato nazionale ed estero possa mettere a disposizione, tenendo anche conto che dovranno garantire la necessaria continuità di servizio e la facilità di manutenzione, dovranno altresì essere garantiti per almeno 24 mesi.

I materiali e le apparecchiature elettriche dovranno corrispondere alle relative norme CEI, alle tabelle di unificazione CEI-UNEL-CENELEC, ove queste esistano, in conformità alle norme contenute nella Circolare n° 85 del 08/11/1966 del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale - Vigilanza in materia di prevenzione presso i costruttori e commercianti di materiali elettrici.

La corrispondenza dei materiali e delle apparecchiature alle prescrizioni di tali norme dovrà essere attestata, per i materiali ed apparecchiature per i quali è prevista la concessione del Marchio, dalla presenza del contrassegno dell'istituto Italiano del Marchio di Qualità (I.M.Q., CE) o di un marchio europeo equivalente.

Prima dell'esecuzione degli impianti l'Impresa dovrà sottoporre in visione alla Direzione Lavori una campionatura completa dei materiali e delle apparecchiature da installare.

In particolare per l'espletamento del contratto di cui trattasi sono a totale carico dell'Assuntore tutti i materiali di consumo, di ricambio, di scorta e gli accessori necessari, in quanto compresi nel canone, che a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo si elencano di seguito:

- fusibili;
- lampade di qualsiasi tipo e qualità, anche alogene;
- reattori, starters e condensatori;
- lampade spia, portalampe varie e coppe colorate;
- morsetti e morsetterie componibili di qualsiasi tipo fino a 25 mmq.;
- molle, contatti, interruttori;
- capicorda fino a 25 mmq;
- contatti principali ed ausiliari dei contattori ed interruzioni motorizzati;
- targhette indicatrici;
- conduttori fino a 25 mmq per ricablaggio quadri;
- spray disossidante per contatti elettrici;
- minuteria e bulloneria di qualsiasi tipo;
- cinghie;
- vasellina per morsetti di terra;
- grasso;



- sali minerali per pozzetti di terra;
- vernici sintetiche e antiruggine per ripristini di piccole entità;
- portafusibili e fusibili per corpi illuminanti;
- portalampe per lampade fluorescenti normali e stagne;
- conduttori, tubazioni e morsetterie per messe a terra dei corpi illuminanti;

S'intendono altresì già compensati nel prezzo a corpo di manutenzione ordinaria, i seguenti materiali oltre a quelli di consumo necessari di cui all'elenco sopra:

- Interruttore 1P 16A - 250V a.c.;
- Deviatore 1P 16A - 250V a.c.;
- Invertitore 1P 16A - 250V a.c.;
- Pulsante 1P - NO 10° - 250V a.c.;
- Pulsante 1P - NO 10A - 250V a.c. a tirante;
- Interruttore 2P - 16A - 250V a.c.;
- Presa 2P + T 16A - 250V a.c. interasse 19 mm e 26 mm adatta per spine standard Italia;
- Presa 2P + T 16A - 250V a.c. con contatti laterali e centrale di terra per spine standard tedesco e spine 10A con spinotti allineati interasse 19 mm;
- Presa 2P + T 16A - 250V a.c. interasse 19 mm e 26 mm in configurazione bipasso – alveoli protetti – contatti laterali di terra per spine standard tedesco - adatta per spine standard Italia 2P 1 e 2P + T 10/16A spine standard tedesco 2P + T 16;
- Spine salvaspazio 2P + T 16A 250V a.c.;
- Spine schuko 2P + T 16A 250V a.c.;
- Adattatori tris – spina 16A e 3 prese bipasso 10/16;
- Adattatori tris con prese standard italiano/tedesco spina 16A 2 prese bipasso 1 presa tedesca;
- Interruttori differenziali puri bipolari 10A 16A 20A 25A 32A - 0,03(A) 1 modulo o 2 moduli;
- Interruttori magnetotermici differenziali bipolari 10A 16A 20A 25A 32A - 0,03(A) 1 modulo o 2 moduli;
- Interruttori magnetotermici bipolari 10A 16A 20A 25A 32A 1 modulo o 2 moduli;
- Centralina 10 moduli Din;
- Centralina 14 moduli Din;
- Centralina 18 moduli Din;
- Scatole 503 esterno parete e da incasso;
- Scatole 504 esterno parete e da incasso;
- Scatole 505 esterno parete e da incasso;
- Scatole 506 esterno parete e da incasso;
- Scatole idrobox IP 55;
- Scatole idrobox IP 65;
- Supporti 503;
- Supporti 504;



- Supporti 505;
- Supporti 506.

Entro 2 mesi dalla consegna dei lavori di cui si tratta, l'Aggiudicatario dovrà far pervenire una tantum al Servizio Tecnico, i seguenti materiali già compensati nel corrispettivo previsto per la manutenzione ordinaria:

- **300 m** di cavo FROR da mm 3x1,5; **300 m** da 3X 2,5; **300 m** da 2X4; **300 m** da 2X6.
- **300 m** di cavo telefonico 2 coppie di colore nero.
- **300 m** cavo di rete categoria 6 o superiore.
- n. **100** plug RJ11 6P4C.
- n. **100** plug RJ45.
- n. **300** multiprese con le seguenti caratteristiche: cavo da 1,5 m, interruttore di protezione, 3 prese schuko e 3 bipasso.

Art. 9 - PRESTAZIONI O FORNITURE EXTRA CONTRATTUALI

Non saranno riconosciute prestazioni straordinarie e forniture non compensate già nel corrispettivo d'appalto semestrale, di qualsiasi genere che non siano state preventivamente ordinate per iscritto, anche a mezzo fax o mail, dal Direttore del Servizio Tecnico o dal Responsabile del Procedimento.

Per quanto attiene all'accettazione, qualità e impiego dei materiali, alla provvista dei materiali e alla sostituzione dei luoghi di provenienza dei materiali previsti in contratto, si fa riferimento a quanto espressamente disciplinato negli artt. 15 - 16 - 17 del D.M. L.L.P.P. del 19/4/2000 n. 145.

ART. 10 - OSSERVANZA DEL CAPITOLATO GENERALE, DI LEGGI E REGOLAMENTI

Gli impianti elettrici relativi all'Appalto di cui si tratta, saranno verificati, controllati e mantenuti nella piena osservanza di tutte le prescrizioni legislative, le normative, i regolamenti, le circolari e le disposizioni vigenti in materia di impianti e di edilizia. A tale scopo, l'attività di manutenzione, dovrà rispettare tutte le prescrizioni emanate dai legislatori, a livello nazionale ed internazionale, per tutelare la sicurezza e la salute dei lavoratori. Dette prescrizioni legislative, che in alcuni casi hanno anche finalità di sicurezza e tutela dei beni, impongono l'obbligo della manutenzione, la periodicità delle verifiche ed indicano le sanzioni previste in caso di inottemperanza delle stesse.

Per quanto sopra premesso l'Appaltatore dovrà osservare sia le condizioni stabilite nel Capitolato Generale di Appalto di cui al D.M. Lavori Pubblici 19/04/2000 n. 145, sia il D.P.R. 06/06/2001 n.380 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamenti in materia edilizia -, sia le leggi ed i regolamenti vigenti (nazionali, regionali e provinciali) in materia di opere pubbliche (D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., il D.P.R. 21/12/1999 n. 554 nella misura in cui il medesimo continua a trovare applicazione ai sensi dell'art. 253, comma 3, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e L.R. n. 5 del 7 Agosto 2007, recante le "Procedure di aggiudicazione degli Appalti Pubblici di lavori, forniture e servizi in attuazione delle



Direttive comunitaria n. 2004/18/CE del 31 Marzo 2004 e disposizioni per la disciplina delle fasi dell'Appalto" e s.m. e i.), e quelli riguardanti, in particolare, i beni culturali ed ambientali (D.Lgs. 22/01/2004 n. 42), sia la normativa tecnica anche se non espressamente richiamati nel presente capitolato con particolare riguardo al D.M. 37/08 relativo al *riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici*; il D.P.R. 22 ottobre 2001, n.462, "Regolamento di semplificazione del procedimento per la denuncia di installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, di dispositivi di messa a terra di impianti elettrici e di impianti elettrici pericolosi" Per quanto concerne le norme in materia di sicurezza e salute dei lavoratori dovrà osservare quanto disposto in particolare dal D.lgs 81/2008 e s.m. e i.

L'appalto è, altresì, soggetto alla completa osservanza:

- delle leggi, dei decreti e delle circolari ministeriali vigenti alla data di esecuzione dei lavori;
- delle leggi, dei decreti, dei regolamenti e delle circolari vigenti nella Regione, Provincia e Comune nel quale devono essere eseguite le opere oggetto dell'appalto;
- Legge del 01.03.1968 n° 186 - Disposizioni concernenti la produzione di materiali, apparecchiature, macchinari, installazioni e impianti elettrici ed elettronici
- delle norme emanate dal C.N.R., delle norme U.N.I., CEI, CEI EN, CEI UNEL, CEI ENV, Norme Armonizzate etc., anche se non espressamente richiamate; in particolare l'Appalto dovrà rispettare quanto impartito dalla norma CEI 11-27 "Lavori su impianti elettrici" e la norma CEI EN 50110-1 "Esercizio degli impianti elettrici", e di tutte le altre norme e specifiche tecniche modificative e/o sostitutive che venissero eventualmente emanate nel corso dell'esecuzione del presente Appalto.

L'Appaltatore, con la sottoscrizione del presente capitolato, dichiarerà di accettare incondizionatamente e di conoscere perfettamente tutte le leggi, i regolamenti, le norme e le disposizioni contenute nel capitolato medesimo anche per quanto non espressamente riportato nel presente documento.

Le norme sopracitate devono intendersi a titolo esemplificativo in quanto nella esecuzione delle attività di manutenzione e conduzione, dovranno essere rispettate tutte le norme vigenti e s.m. e i., nonché quelle disposizioni che saranno impartite dal Responsabile del Procedimento e dalla Direzione Lavori.

ART. 11 - ADEMPIMENTI D.LGS. 81/08

L'Appaltatore nell'esecuzione delle attività oggetto dell'appalto, deve attenersi scrupolosamente alle prescrizioni contenute nel presente Capitolato Speciale, e tutte le operazioni previste devono essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene sul lavoro con particolare riferimento a quanto prescritto nel D.Lgs. 81/2008 e s.m. e i., nonché eseguire le attività necessarie nei tempi e nei modi concordati o comunicati dall'Amministrazione e coordinando gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi al fine di eliminare anche quelli dovuti alle interferenze sia con eventuali lavori di imprese diverse che dovessero presentarsi, che con i



dipendenti presenti negli uffici in argomento, adeguandosi alle prescrizioni impartite nel DUVRI standard allegato ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 81/08 e s. m. e i.

L'Appaltatore deve pertanto osservare e fare osservare ai propri dipendenti, nonché a terzi presenti sui luoghi nei quali si svolgono i lavori sugli impianti, tutte le norme di cui sopra e prendere inoltre di propria iniziativa tutti quei provvedimenti che ritenga opportuni per garantire la sicurezza.

Ogni irregolarità deve essere comunicata al Servizio Tecnico.

Si precisa inoltre che i cantieri oggetto degli interventi di cui al presente appalto, non rientrano nel campo di applicazione dell'art. 88 del summenzionato D.lgs 81/08 pertanto non si è proceduto alla redazione del Piano di sicurezza e Coordinamento ai sensi dell'art. 131 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm. e ii.

L'impresa dovrà comunque produrre, un piano di valutazione dei rischi specifico e delle relative misure di sicurezza da integrarsi, di volta in volta, secondo le tipologie d'intervento.

All'Appaltatore, sono dovuti solo i costi relativi alla mitigazione dei rischi interferenti quantificati preventivamente in **€ 1.600,00** per un solo anno ed in **€ 6.400,00** per il totale dei quattro anni eventualmente rinnovati, come meglio specificato al successivo art.12 di questo Capitolato Speciale d'Appalto.

ART. 12 – STIMA ANALITICA ONERI PER I RISCHI DA INTERFERENZA

Come precisato dall'art 26 del d.lgs. 81/08 dal coordinamento delle misure di prevenzione sono esclusi i rischi specifici propri dell'attività dell'appaltatore o dei singoli lavoratori autonomi.

Per quanto riguarda i rischi da interferenza, si riporta la seguente tabella:

Misure per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze	Unità misura	Costo	Quantità Per anni 1	Costo per anni 1	Costo totale per 4 anni
Riunione di coordinamento e informazione	a riunione	€ 100,00	1 riunione	€ 100,00	€ 400,00
Delimitazione provvisoria di zona pericolosa con doppio nastro di polietilene bianco/rosso e relativi paletti di sostegno in ferro	50 m	€ 250,00	200 m	€ 1.000,00	€ 4.000,00
Cartello monitore con cavalletto	n° 1	€ 25,00	n. 20	€ 500,00	€ 2.000,00

I costi totali relativi ai rischi per interferenze oggetto del presente Appalto, così come già rappresentato all'articolo 4 nel Quadro Economico, sono pari a **€ 6.400,00 per 4 anni** ed **€ 1.600,00 per un solo anno**.

Tali costi, necessari per mettere in atto le specifiche misure di sicurezza per prevenire i rischi di natura elusivamente interferenziale, sono stati quantificati dal Committente sulla base dell'analisi dei rischi di natura interferenziale attuata nel DUVRI standard predisposto dal Datore di Lavoro, allegato ai documenti d'Appalto.



TITOLO II PROCEDURE OPERATIVE DI MANUTENZIONE E CONDUZIONE

ART. 13 PREMESSA

L'assuntore dovrà eseguire per i vari impianti almeno le principali prestazioni riportate nei paragrafi successivi, con le periodicità indicate, secondo la buona tecnica al fine di ottenere sempre la garanzia di regolare funzionamento. Le operazioni eseguite dovranno essere riportate sul registro delle manutenzioni e mediante i vari *rapportini* di lavoro di cui al precedente art. 6 che dovranno essere compilati e consegnati al Responsabile del Procedimento ogni sei mesi.

In generale nell'espletamento delle operazioni di manutenzione in oggetto, l'aggiudicatario dovrà assicurare la esecuzione, con personale abilitato, formato e informato delle operazioni programmate di manutenzione ordinaria da eseguire anche secondo le prescrizioni delle varie case costruttrici, sia relativamente alle parti meccaniche che elettriche, nonché dovrà essere eseguita la verifica periodica, con accertamento della perfetta funzionalità ed efficienza, di tutti i dispositivi di manovra, di sicurezza e di segnalazione, anche avvalendosi, laddove necessario, delle case produttrici e/concessionarie degli impianti, senza alcun aggravio di spesa per l'Amministrazione, in particolar modo per quanto attiene apparecchiature elettroniche come ad esempio i gruppi di continuità, i gruppi VOR delle cabine elettriche tipo ABB etc.

L'elenco di attività che segue, con le relative frequenze minime, è da considerare esemplificativo e non limitativo dei lavori che dovranno essere effettuati, fermo restando che dovranno essere eseguiti tutti gli interventi e verifiche di cui alle norme di riferimento e riportati sui *rapportini* di cui si è detto.

Art. 14 - RETE DI DISTRIBUZIONE

Interventi trimestrali

- Verifica del collegamento alla rete di terra di tutte le prese elettriche, della idoneità delle spine di collegamento, della protezione con interblocco delle utenze > 1KW.
- Controllo e verifica stato di conservazione dei cavedi ed isolamento delle linee principali.

Interventi semestrali

- Controllo dell'equilibratura dei carichi sulle tre fasi ed eventuale modifica del cablaggio in modo da contenere lo squilibrio entro il 30%.

Conduttori (verifica contenitori e controllo utilizzazioni a parete):

- controllo a vista dello stato di integrità dei contenitori, con particolare attenzione ai coperchi delle cassette e delle scatole di passaggio e/o di derivazione con eventuale ripristino del previsto grado di protezione che non deve in nessun caso essere inferiore all'IP dichiarato dal fabbricatore.

Interventi annuali

- Pulizia, verifica consistenza e fissaggio di cavedi, passerelle, porta cavi.



Conduttori:

- Controllo ed eventuale aggiornamento delle targhette nelle morsettiere;
- Controllo delle targhette indicatrici ed eventuale ripristino di quelle illeggibili o mancanti e della rispondenza dello schema elettrico alla reale situazione impiantistica con eventuale aggiornamento degli elaborati.

Interventi su guasto:

- Sostituzione delle lampade esaurite o in via di esaurimento con altre dello stesso tipo per illuminazione interna, esterna e di emergenza;
- Sostituzione dei reattori starter, condensatori ed altri accessori guasti o avariati con altri dello stesso tipo;
- Pulizia degli schermi mediante straccio umido ed eventuale sostituzione in caso di rottura;
- Pulizia e ripristino estrattori d'aria.

Art. 14.1 - Quadri di distribuzione bassa tensione (di zona e/o piano)

Interventi semestrali

- Verifica serraggio di bulloni, sbarre, capicorda, morsetti;
- Verifica e pulizia degli organi di protezione, controllo delle singole tarature;
- Verifica funzionamento dei contattori, interruttori, relè e contatti vari;
- Verifica ed eventuale sostituzione lampade di segnalazione e fusibili bruciati;
- Verifica dell'isolamento verso terra;
- verifica dello stato di efficienza degli interruttori sezionatori ed automatici, dei teleruttori, contattori e degli altri dispositivi presenti con eventuale sostituzione in caso di malfunzionamento;
- verifica dello stato dei fusibili e loro eventuale sostituzione.

Interventi annuali

- Test, con apposito strumento, del corretto funzionamento dei relè differenziali;
- Verifica della continuità dei conduttori equipotenziali;
- Pulizia generale interna ed esterna con aria compressa e aspirapolvere;
- Pulizia della carpenteria esterna;
- Verifica della corretta applicazione sul quadro o sulle apparecchiature di targhette identificatrici del circuito e/o del servizio con eventuale applicazione e ripristino di quelle mancanti o errate, dello stesso tipo di quelle esistenti;



- Controllo della rispondenza dello schema elettrico alla reale situazione impiantistica con eventuale aggiornamento degli elaborati.

Art. 14.2 - Quadri di rifasamento

Interventi trimestrali

- Verifica dal pannello di controllo della regolare funzionalità del sistema di rifasamento automatico,
- Verifica della corretta inserzione delle batterie di rifasamento con applicazione dei carichi induttivi abituali e massimi;
- Verifica del perfetto stato dei condensatori.

Interventi semestrali

- Controllo del $\cos f$ risultante dalle operazioni di rifasamento;
- Verifica e serraggio dei collegamenti elettrici e di messa a terra del quadro;
- Pulizia del quadro con aspirapolvere.

Art. 14.3 - Impianti di distribuzione forza motrice

Interventi trimestrali

- Verifica dello stato di mantenimento e conservazione delle connessioni presa a spina;
- Verifica della corretta distribuzione dei carichi sulle tre fasi;
- Rimozione di situazioni a rischio quali utilizzi di "adattatori" e/o multiprese;

Interventi semestrali

- Verifica, mediante apposito strumento, del corretto intervento degli interruttori differenziali e dell'impedenza dell'anello di guasto;
- Verifica a campione della continuità e dell'effettivo collegamento al nodo del conduttore equipotenziale;
- Verifica dell'efficienza degli organi di comando come interruttori, deviatori, pulsanti etc. e loro sostituzione;
- Verifica mediante l'utilizzo di pinza amperometrica della corretta taratura degli interruttori di protezione.



Art. 15 - CABINE DI TRASFORMAZIONE MT/BT

Interventi trimestrali

- Esclusione del trasformatore in servizio e messa in funzione del trasformatore a riposo in modo da stabilire cicli di servizio;
- Controllo/verifica del buon funzionamento degli strumenti di misura e lettura dei valori di tensione, corrente e potenza della stessa strumentazione;
- Prova dell'efficienza degli allarmi e dei dispositivi di protezione dei trasformatori;
- Pulizia delle parti accessibili e rimozione completa della polvere;
- Verifica dell'assenza di vibrazioni anomale durante il funzionamento;
- Verifica della correttezza delle indicazioni delle segnalazioni ottiche ed acustiche ed eventuale ripristino,
- Controllo ed eventuale ritaratura degli apparecchi di misura montati a bordo quadro;

Interventi semestrali

- Azionamento del sezionatore e verifica della corretta esecuzione della corsa;
- Controllo del regolare funzionamento dell'impianto mediante lettura degli amperometri e voltometri;
- Verifica della corretta pressione di chiusura delle lame e/o contatti;
- Serraggio delle morsettiere e bullonerie;
- Ispezione visiva degli isolatori, verifica dell'assenza di tracce di scariche e della corretta conservazione;
- Azionamento dell'interruttore MT di manovra-sezionatore e verifica del corretto funzionamento in apertura e chiusura;
- Verifica della corretta inserzione del sezionatore di terra in apertura dell'interruttore in esafluoruro di zolfo;
- Verifica e controllo delle apparecchiature di protezione e controllo in MT della rete di distribuzione di energia elettrica;
- Verifica e controllo delle lampade al neon per la presenza rete;
- Simulazione di intervento delle protezioni elettriche e verifica dell'intervento nei tempi richiesti;
- Verifica della taratura delle protezioni ed eventuale calibrazione;
- Verifica, ove presente, del livello dell'olio dielettrico ed eventuale rabbocco;
- Verifica, ove presente, della corretta tenuta della camera in esafluoruro di zolfo;



- Serraggio delle morsettiere e bullonerie dei trasformatori;
- Ispezione visiva degli isolatori e della struttura esterna, verifica dell'assenza di tracce di scariche e della corretta conservazione;
- Verifica delle temperature di lavoro;
- Verifica della corretta inserzione delle protezioni termometriche ed eventuale ritaratura delle centraline di protezione;
- Pulizia esterna ed interna delle celle di contenimento, lubrificazione cerniere ed eventuale ripresa di punti di ruggine;
- Verifica del corretto interblocco tra le chiavi di manovra e prova del corretto intervento in caso di manovra errata;
- Verifica della connessione di messa a terra e prova della continuità del conduttore equipotenziale e delle parti metalliche della cabina di trasformazione;

Art. 15.1 - Quadri Generali Bassa Tensione

Interventi trimestrali

- Verifica serraggio bulloni sbarre, capicorda, e morsetti;
- Verifica funzionamento dei contattori, interruttori, relè e contatti vari;
- Verifica ed eventuale sostituzione lampade di segnalazione e fusibili bruciati;

Interventi semestrali

- Verifica dell'isolamento verso terra;
- Pulizia generale interna ed esterna con aria compressa e aspirapolvere;
- Pulizia della carpenteria esterna;

Interventi annuali

- Test, con apposito strumento, del corretto funzionamento dei relè differenziali;
- Verifica della continuità dei conduttori equipotenziali.

Art. 16 - IMPIANTO DI PROTEZIONE DALLE SCARICHE ATMOSFERICHE

Interventi annuali

- Verifica dello stato di conservazione della rete componente la gabbia di Faraday ed eventuale ripristino dei componenti deteriorati;
- Serraggio dei morsetti, supporti di fissaggio, distanziatori, bulloni, giunti di dilatazione e protezione degli stessi dove necessario, mediante ingrassaggio;



- Verifica della continuità dei conduttori di collegamento equipotenziale;
- Controllo a campione della continuità dei collegamenti tra la gabbia ed i collettori di messa a terra;
- Prova di funzionamento degli scaricatori di corrente da fulmine, spinterometri, bobine di disaccoppiamento, variatori;

Art. 17 - IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE ESTERNA

Interventi trimestrale

- Verifica dello stato di mantenimento dei corpi illuminanti comprese le torri faro;
- Sostituzione delle lampade esaurite, degli starter e dei reattori esauriti;
- Verifica del funzionamento dei corpi illuminanti di emergenza, della corretta accensione, del tempo di scarica, eventuale sostituzione di batterie e/o inverter;
- Pulizia interna ed esterna dei corpi illuminanti, rimozione dei depositi di polvere da schermature e parabole;
- Controllo di tutti i collegamenti di equipotenzialità delle masse metalliche, delle messe a terra e dei nodi equipotenziali;
- Verifica ottica della efficienza delle segnalazioni luminose ed eventuale sostituzione delle lampade spia esaurite,
- Controllo e prove di funzionalità dei circuiti ausiliari;
- Verifica di illuminazione delle plafoniere alimentate da gruppo elettrogeno in caso di emergenza;
- Verifica dell'integrità degli interruttori di qualunque tipo e loro sostituzione;

Interventi semestrale

- Verifica del grado di illuminamento degli ambienti principali mediante l'uso di apposito luxometro;
- Misura degli assorbimenti dei circuiti luce;
- Verifica della tenuta all'acqua delle guarnizioni dei corpi illuminanti esterni ed eventuale ripristino, in particolare modo a seguito di sostituzioni di componenti.

Art. 18 - CABLAGGI STRUTTURATI, PUNTI RETE E TELEFONICI.

Le operazioni ordinarie relative ai cablaggi saranno a chiamata e consisteranno nella verifica del funzionamento del cablaggio esistente con apposito strumento certificatore di alta precisione e comprenderanno l'eventuale ripristino del punto rete oggetto di verifica. Per quanto attiene invece la realizzazione di nuovi punti rete o ampliamenti di impianti di trasmissione dati, sarà pagata negli oneri



extracanone e i relativi prezzi per fornitura e posa in opera sono contenuti nell'Allegato n. 4 e dovranno comunque rispettare le caratteristiche minime di cui nel seguito.

Realizzazione di cablaggio strutturato per la predisposizione indifferentemente di punti rete o telefonici, composto da canaletta in plastica certificata IMQ /CEI idonea al passaggio di cavi elettrici e telefonici dotata di componenti necessari alle connessioni, fissata al muro tramite chiodi o colle a seconda del supporto fisico su cui dovrà appoggiarsi. Nella canaletta, dotata di apposita scatola da 3 o 6 moduli, verrà inserita una o più linee in rame a quattro coppie di categoria 6 o superiore, adeguatamente attestata/e al punto sorgente che può essere nel piano o nel fabbricato, a distanza compresa tra ≤ 10 m e i 30 metri secondo l'ubicazione degli apparati tecnologici presenti nell'edificio. Ciascuna linea dovrà essere dotata di apposita presa RJ45, e targhetta di identificazione a corrispondenza univoca nel patch panel dell'armadio di piano o di edificio. La postazione risultante, perfettamente funzionante e certificata dovrà darsi finita e corredata con le opportune bretelle (patch-cord) di lunghezza adeguata sino al collegamento con le postazioni Utente. Le ulteriori informazioni tecniche potranno essere acquisite in sede di cognizione preliminare a seconda delle necessità.

Per limitare la tipologia di materiali e nel contempo aumentare le garanzie di funzionalità nel tempo la presa RJ45 impiegata, dovrà essere della stessa famiglia (costruttore) di quelle installate sui patch-panel, o comunque indicate dalla direzione lavori in caso di discordanza.

La placca porta frutto, dovrà avere uno spazio dedicato al posizionamento delle etichette identificative della postazione, univoca per l'intero edificio, sulla parte frontale, in corrispondenza di ogni presa il pannello deve essere corredata di etichette identificative di ogni singola utenza. La dicitura riportata sull'etichetta identificherà i due punti di attestazione del cavo, e le codifiche identificative (se del caso) saranno concordate con questa Amministrazione.

Nella certificazione del sistema dovranno essere impiegate le metodologie e le indicazioni previste dalle normative vigenti e dagli standard di riferimento.

Di ogni misura effettuata dovrà essere rilasciata la relativa Certificazione e report grafico riportante i valori rilevati fornita mediante strumento certificatore per reti lan ad alta precisione.

Le prove e misure di accettazione devono riguardare :

- Velocità di propagazione
- Mappatura
- Continuità dello schermo
- Resistenza Ohmica
- Attenuazione
- Diafonia
- Lunghezza
- Capacità mutua



- ACR (differenza fra attenuazione e diafonia).

Gli elementi sopra indicati e le relative caratteristiche costituiscono i requisiti minimi secondo la vigente normativa europea ed internazionale a cui si dovrà attenere l'installatore nella realizzazione dei punti di rete.

Si specifica altresì che l'impresa che effettuerà tali lavori dovrà possedere l'Autorizzazione Ministeriale almeno di *secondo grado* relativa alla Installazione, al Collaudo, all'Allacciamento ed alla Manutenzione di Impianti di Telecomunicazioni conformemente alla L. 109/91 e al D.M. 314/92 così come già specificato al precedente art. 3.

Art. 19 - GRUPPI ELETTROGENI

Si precisa che nella manutenzione ordinaria dei gruppi elettrogeni, sono compresi tutti i materiali e carburanti utili al corretto funzionamento dei motori, compresa la sostituzione periodica di filtri, olii e batterie, e i materiali di risulta dovranno essere correttamente smaltiti; anche questo costo è da considerarsi compreso nel canone semestrale.

L'aggiudicatario dovrà eseguire ogni altra operazione di dettaglio per accertare la completa efficienza della parte meccanica ed elettrica della macchina, secondo le specifiche indicate dal costruttore. Inoltre dovrà intervenire, su richiesta del Servizio Tecnico per eseguire un accurato controllo generale ed un eventuale ripristino del carburante, ogni qualvolta il gruppo elettrogeno entrerà in funzione per la mancanza dell'energia elettrica dalla rete E.N.E.L.

Interventi mensili

- Simulazione mancanza di rete e prove di intervento e commutazione rete-gruppo in automatico;
- Prova di funzionamento in manuale a vuoto (minimo 15 minuti);
- Prova di funzionamento a carico (minimo 30 minuti);
- Verifica livello olio motore ed eventuale rabbocco;
- Verifica livello liquido refrigerante ed eventuale rabbocco;
- Verifica livello gasolio all'interno dei serbatoi di stoccaggio e dei serbatoi giornalieri, relativo approvvigionamento in caso di necessità, controllo del sistema di alimentazione automatico e manuale.

Interventi trimestrali

- Avviamento diesel, controllo della regolare partenza, della velocità di regime, della pressione olio, dell'impianto di raffreddamento motore ed alternatore, arresto diesel, controllo del livello olio, del carburante e degli allarmi;
- Verifica e rilievo di tensione-frequenza e corrente in uscita durante le prove (tempo di funzionamento, minimo 10 minuti);
- Ispezione visiva accurata del motore diesel e degli organi rotanti, manicotti, cinghie e di parti soggette a movimenti meccanici;



- Verifica e controllo di funzionamento dei componenti del quadro elettrico;
- Verifica dello stato di densità elettrolitica ed eventuale rabbocco dell'elettrolito delle batterie di tensioni di ingresso ed uscita e caricabatteria;
- Controllo dell'impianto di estrazione aria o di climatizzazione;
- Pulizia accurata del gruppo elettrogeno da ogni traccia di polvere o depositi;
- Pulizia del locale con raccolta dei rifiuti e relativo trasporto alla discarica autorizzata;
- Controllo velocità motore;
- Ispezione generale del gruppo elettrogeno;
- Controllo e serraggio viti, bulloni e morsetti;
- Controllo del giunto di accoppiamento;
- Ispezione e controllo del regolare funzionamento dell'impianto ed allarmi.

Interventi semestrali

- Sostituzione liquido di raffreddamento;

Interventi annuali

- Controllo/pulizia degli iniettori (max ogni 2000 ore di funzionamento);
- Sostituzione filtro aria, filtro gasolio e olio motore, controllo stato cinghie di trasmissione;
- Controllo taratura pressostato e termostati;
- Controllo pignone motorino di avviamento e corona dentata e relativa pulizia con solventi;
- Pulizia del collettore motorino e controllo stato usura delle spazzole, pulizia generale del gruppo, del basamento e del locale con allontanamento di eventuali materiali estranei
- Verifica del serraggio delle morsettiere sull'alternatore

Al termine di ogni intervento programmato, dovrà essere compilata la scheda tecnica per ogni gruppo elettrogeno annotando sulla stessa tutte le attività e/o le misure effettuate. Tale scheda dovrà essere datata e firmata dal tecnico della Impresa Appaltatrice e da un tecnico della Regione Autonoma della Sardegna all'uopo preposto. Se la scheda non verrà compilata come sopra descritto non verrà considerata valida e non si darà corso ai pagamenti.

Art. 20 - GRUPPI DI CONTINUITÀ

Interventi trimestrali

- Verifica del pannello di controllo elettronico, della funzionalità globale della apparecchiatura e dell'assenza di allarmi;



- Controllo della tensione in ingresso ed in uscita;
- Controllo acqua distillata batteria, densità elettrolitica ed eventuali rabbocchi, prove stato di carico delle batterie con il sistema di carica su resistenza eseguiti su campioni di batteria da sostituire di volta in volta;
- Azionamento del sistema di autodiagnosi;
- Prova di funzionamento sotto carico, simulando un black-out, con rilievo delle misure di tensione, corrente e carico elettrico;
- Taratura strumenti;
- Pulizia interna ed esterna con aspirapolvere e serraggio dei collegamenti elettrici e di messa a terra;
- Prova di funzionamento del sistema di by-pass della alimentazione di riserva dal quadro generale;
- Controllo e prova di tutte le protezioni elettriche ed allarmi;
- Controllo dell'impianto di estrazione aria o di climatizzazione del locale nel quale è ubicato l'UPS ed eventuale rimessa in pristino;
- Pulizia del locale con raccolta dei rifiuti e allontanamento di eventuali materiali estranei.

Così come prescritto per ogni impianto oggetto del presente Appalto, anche per gli UPS e i Gruppi Elettrogeni, al termine di ogni intervento, dovrà essere compilato un apposito rapporto tecnico, per ogni gruppo, con annotati i lavori, le verifiche e/o le misure effettuate. Tale rapporto dovrà essere datato e firmato dal tecnico della Ditta Appaltatrice e da un tecnico dell'Amministrazione all'uopo preposto.

Art. 21 - IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE D'EMERGENZA

Interventi mensili

- Controllo e verifiche delle plafoniere di sicurezza autoalimentate, installate ai vari piani, e della regolare alimentazione per mezzo del LED di ricarica;

Interventi trimestrali

- Controllo di funzionamento con simulazione di black-out;
- Azionamento dei tasti di prova e dei test;

Interventi semestrali

- Verifica della durata di funzionamento dell'illuminazione in caso di black-out entro i limiti previsti dalle norme.

Nel canone si intende ricompresa la sostituzione batterie esauste.



Art. 22 - CANCELLI, BARRIERE MOBILI, PORTE A FUNZIONAMENTO ELETTRICO

Interventi mensili

- controllo del funzionamento dei dispositivi elettrici o elettronici di attivazione del movimento;

Interventi trimestrali

- verifica dell'efficienza degli attuatori con lubrificazione;
- verifica dell'efficienza dei microinterruttori;
- verifica dell'allineamento e dell'efficienza delle fotocellule;

Art. 23 - IMPIANTO DI MESSA A TERRA

Interventi semestrali

- Misura del valore dell'impedenza dell'anello di guasto (Z_g – ohm);
- Controllo dello stato della messa a terra, dei collegamenti di equipotenzialità e del serraggio morsetti di giunzione;
- Verifica dell'efficienza e dello stato di conservazione dei singoli dispersori e connessioni alla rete disperdente compresa la lubrificazione.

Interventi annuali

- Misura della resistenza dell'intero impianto disperdente e compilazione dei documenti previsti;
- Verifica della continuità dei conduttori di collegamento equipotenziale;
- Controllo dei collegamenti di messa a terra dei quadri elettrici;
- Controllo a campione della continuità dei collegamenti tra i collettori di messa a terra.

Art. 24 - IMPIANTI DIFFUSIONE SONORA

Interventi a richiesta del Servizio Tecnico

- Verifica dell'effettivo funzionamento dei diffusori sonori ed eventuale ricalibrazione;
- Verifica dello stato di conservazione di amplificatori, preamplificatori, riproduttori di supporti ottici e/o magnetici, rimozione del deposito di polvere e serraggio delle connessioni;
- Verifica dell'efficienza di microfoni, controllo dell'integrità dei cavi, pulizia delle cuffie di protezione e sostituzione, se necessario;
- Controllo degli alimentatori, verifica della tensione in ingresso ed in uscita, verifica degli assorbimenti alle varie condizioni di utilizzo, serraggio connessioni e pulizia dalla polvere;
- Ritaratura dei programmatori orari in occasione dei cambi dell'ora legale/solare ed aggiustamento.

ART. 25 - COMPILAZIONE DOCUMENTI DI CONTROLLO DEGLI IMPIANTI

In occasione di ogni intervento, l'addetto dell'Impresa di gestione riporterà su apposito registro degli interventi tutto quanto di seguito specificato:

- L'elencazione degli impianti ai quali sono state effettuate le prestazioni manutentive e del materiale sostituito;



- La dichiarazione di avere correttamente eseguito le operazioni mensili e stagionali in precedenza indicate;
- Le ragioni, dettagliatamente esposte, per le quali determinate operazioni non sono state eseguite;
- Il tipo di operazione effettuata o note sull'impiego e sull'esercizio degli impianti e tutte le eventuali obiezioni sull'uso non corretto che possa comprometterne la buona conservazione.

L'aggiudicatario realizzerà il piano/programma semestrale degli interventi/prestazioni con la loro distribuzione spaziale e temporale in accordo con l'Amministrazione Regionale, e trasmetterà su supporto informatico tale programma al Responsabile del Procedimento.

In particolare saranno contenuti nel piano gli interventi che derivano dall'esigenze segnalate dal Responsabile del Procedimento o dalla Direzione Lavori, quelli evidenziati e programmati dall'impresa in funzione del mantenimento di un elevato livello di qualità prestazionale degli impianti predefiniti in fase di gara.

L'esercizio dell'impianto dovrà essere svolto, nel rispetto delle disposizioni legislative e dei regolamenti locali, con personale abilitato a norma di legge attraverso le seguenti attività:

- a) Controllo e monitoraggio degli impianti elettrici;
- b) Pronto intervento;
- c) Azioni di verifica e di misura degli impianti elettrici previsti per legge;
- d) Tenuta e compilazione dei registri di controllo.

Durante la gestione del Appalto, a cadenza regolare, l'aggiudicatario è tenuto ad effettuare le prove di funzionalità ed efficienza di tutti i dispositivi di sicurezza e controllo.

L'aggiudicataria provvederà inoltre a relazionare entro il primo semestre dalla consegna dei lavori, al Responsabile del Procedimento, lo stato di fatto degli impianti, le situazioni non sicure, le eventuali difformità rispetto alle norme vigenti e leggi, l'obsolescenza e qualunque necessità di carattere straordinario, eccedente agli oneri contrattuali ed occorrente per garantire la funzionalità, il funzionamento, l'efficienza e la sicurezza degli impianti e così pure avvanzerà proposte di migliorie degli stessi.

Le segnalazioni e le proposte dovranno essere corredate da offerte analitiche con dettagliata descrizione dei materiali, dei tempi e dei costi specifici dei ricambi voce per voce.

Dovranno essere aggiornati gli elenchi allegati al presente Capitolato, soprattutto per quanto attiene i gruppi elettrogeni e gli UPS.



TITOLO III PROCEDURE AMMINISTRATIVE ONERI DELL'AGGIUDICATARIO

ART. 26 - TEMPISTICHE PER LA ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA E PREVENTIVA

L'appaltatore deve seguire un programma di ispezioni, deve approntare una tabella di manutenzione e tenere le registrazioni delle ispezioni eseguite conformemente alla normativa vigente in materia come specificato al precedente **art. 25**.

Rientrano in questa fase tutte le attività, compensate e ricomprese come descritto nel presente Capitolato Speciale d'Appalto.

L'appaltatore deve altresì garantire il pronto intervento H24.

ART. 27 PRESIDIO TECNICO GIORNALIERO

Al fine del corretto svolgimento delle operazioni oggetto del presente Appalto, l'Aggiudicataria deve garantire un presidio fisso composto da almeno:

- **Province di Cagliari e Carbonia-Iglesias** - due squadre di operai, composte ciascuna da due operai di cui uno specializzato e uno qualificato;
- **Province di Oristano, Medio Campidano, Nuoro e Ogliastra** - una squadra composta da due operai di cui uno specializzato e uno qualificato;
- **Province di Sassari e Olbia-Tempio** - una squadra composta da due operai di cui uno specializzato e uno qualificato.

In particolare, detto personale deve prioritariamente eseguire le attività di manutenzione ordinaria, che il Responsabile del Procedimento, per il tramite del referente dell'Impresa Appaltatrice, ritenesse necessarie e/o urgenti, oltre alle già programmate attività preventive di cui al precedente art. 6.

Il personale di cui sopra è da ritenersi in numero appena sufficiente, pertanto deve esser cura dell'Appaltatore aumentare eventualmente detto numero a seconda delle esigenze dell'Amministrazione, resta inteso che le operazioni di corretto funzionamento degli impianti oggetto del contratto devono essere garantite con le tempistiche di cui al successivo **art. 28** di questo Capitolato Speciale d'Appalto.

Detto personale deve avere formazione adeguata secondo quanto dettato dalla normativa vigente e descritto al successivo **art. 31**.

Per quanto attiene invece le prestazioni definite di manutenzione straordinaria, l'Impresa deve utilizzare squadre prioritariamente differenti da quelle di cui sopra già impiegate per i lavori di manutenzione ordinaria, in caso contrario il prezzo della manodopera s'intenderà già compensato col canone semestrale e verranno pagati a parte solo i materiali utilizzati.

ART. 28 - MODALITA' DI GESTIONE INTERVENTI E PENALI

Premesso che l'applicazione delle penali non esclude il diritto del Committente di pretendere il risarcimento di eventuali ulteriori spese e danni per le violazioni e le inadempienze che si risolvano in



una non corretta gestione dell'Appalto, il Committente si riserva la facoltà di applicare penali nei casi e con le modalità di seguito descritte:

- ritardo nell'avvio dei lavori di manutenzione: **€250,00** per ogni giorno di ritardo e fino ad un massimo di giorni 10, decorsi i quali il Committente avrà la facoltà di risolvere automaticamente il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.;

Per la gestione complessiva degli interventi oggetto dell'Appalto, dovranno essere previste modalità esecutive tali da:

- Garantire un livello qualitativo adeguato e riscontrabile nell'esecuzione delle prestazioni mediante personale qualificato e formato secondo la normativa vigente;
- Garantire la presenza di reportistica atta a fornire informazioni e dati per tutte le categorie prestazioni di cui sopra.

Gli interventi d'erogazione delle attività oggetto dell'Appalto, saranno attivati secondo il piano/programma avendo cura di rispettare i tempi previsti e la qualità complessiva delle operazioni. Il programma temporale delle attività dovrà essere preventivamente **comunicato al Servizio Tecnico che potrà apportare delle modifiche al medesimo, e che trasmetterà il medesimo ai responsabili delle strutture interessate che dovranno seguire le operazioni di manutenzione e firmare l'apposita bolla di esecuzione lavori.** Ad intervento effettuato si annoterà la tipologia definitiva dell'intervento. Le richieste d'intervento saranno classificate come di seguito stabilito:

A) Interventi per guasti non gravi

Che non riducono la funzionalità dell'impianto.

Il personale manutentivo dell'Impresa Aggiudicataria dovrà intervenire entro le 24 (ventiquattro) ore calcolate nei soli giorni lavorativi e terminare l'intervento entro le 72 ore, fatta salva diversa comunicazione dell'Amministrazione Regionale.

Qualora si verificassero ritardi negli interventi si applicherà, per ogni episodio contestato, una penale variabile da un minimo di **€ 50,00** e un massimo di **€ 250,00** a insindacabile giudizio dell'Amministrazione Regionale, per ogni giorno di ritardo.

B) Interventi urgenti

Che riducono fortemente la funzionalità.

Il personale manutentivo dell'Impresa Aggiudicataria dovrà intervenire entro le 2 (due) ore successive alla richiesta comunque espressa.

Qualora si verificassero ritardi negli interventi si applicherà, per ogni episodio contestato, una Penale variabile da un minimo di **€ 50,00** e un massimo di **€ 250,00** a insindacabile giudizio dell'Amministrazione Regionale, per ogni ora di ritardo.

C) Interventi di somma urgenza

Finalizzati alla tutela dell'incolumità delle persone e dei beni. Dovranno essere effettuati entro 1 (una) ora dalla chiamata, nell'arco delle 24 ore sia nei giorni feriali che in quelli festivi.



Qualora si verificassero ritardi negli interventi si applicherà, per ogni episodio contestato, una penale variabile da un minimo di € 100,00 e un massimo di € 500,00 a insindacabile giudizio dell'Amministrazione Regionale, per ogni ora di ritardo.

Per interventi di tipo complesso, che rispondono all'esigenza di potenziamento del contenuto impiantistico, i tempi di risoluzione verranno valutati in contraddittorio con il Responsabile del Procedimento.

Poiché il fine principale di tutti gli interventi/prestazioni è la garanzia del livello di sicurezza degli impianti e il confort e la salubrità dei luoghi di lavoro, la rimozione di situazioni anomale segnalate dalle richieste di intervento, dovrà essere attivata e risolta in ogni momento, con l'avvertenza di comunicare all'Amministrazione Regionale, l'intervento iniziato o ultimato. Si rammenta inoltre che l'Impresa dovrà garantire anche la installazione di impianti e/o sistemi provvisori a suo carico e spese. L'importo delle penali sarà detratto in sede di liquidazione delle fatture, a seguito di contestazione scritta da parte del Dirigente del competente Servizio dell'Amministrazione, oppure con rivalsa sul deposito cauzionale.

In generale ove si verificano deficienze e inadempienze tali da incidere sulla regolarità e continuità delle operazioni di manutenzione, il Committente potrà provvedere d'Ufficio ad assicurare direttamente, a spese dell'Appaltatore, il regolare funzionamento di detta manutenzione.

Il Committente si riserva, comunque, in caso di constatata applicazione di 3 penali, indipendentemente da qualsiasi contestazione, di procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., con semplice provvedimento amministrativo, con conseguente esecuzione dei Lavori in danno dell'Appaltatore inadempiente ed incameramento della cauzione, salvo il risarcimento dei maggiori danni.

ART. 29 - CONSEGNA DEGLI IMPIANTI

Gli impianti elettrici oggetto del contratto verranno consegnati dal Servizio Tecnico all'Appaltatore nello stato di fatto in cui si trovano, pertanto il concorrente, prima di formulare l'offerta, è tenuto a verificare con apposito/i sopralluoghi lo stato complessivo degli impianti e delle strutture interessate dall'appalto, in ogni caso la presentazione dell'offerta, equivale ad attestazione di conoscenza dello stato degli impianti di cui si tratta.

ART. 30 - MAPPATURA DEGLI IMPIANTI

Entro nove mesi dall'affidamento, l'Aggiudicataria dovrà predisporre tutti gli schemi corrispondenti allo stato di fatto degli impianti delle strutture oggetto dell'Appalto sia in formato cartaceo che su supporto informatico, mediante rilievo in loco degli impianti stessi. I disegni dovranno essere redatti in formati unificati (UNI) con programma compatibile Autocad 2004-6 in modo da avere una situazione reale ed aggiornata degli impianti. In tal senso sarà cura dell'affidatario aggiornare gli schemi con le modifiche che dovessero venire apportate. Tali elaborati dovranno contenere almeno gli schemi funzionali con anche la ubicazione delle cabine elettriche e delle sale contenenti i gruppi elettrogeni e gli ups e con



caratteristiche delle apparecchiature. Il Servizio Tecnico fornirà all'Appaltatore, all'atto della consegna dei lavori, su supporto informatico, le planimetrie degli edifici in oggetto da utilizzare come base per predisporre gli elaborati finali di cui si è detto.

TITOLO IV – DISPOSIZIONI RIGUARDANTI L'APPALTATORE

ART. 31 - PERSONALE ADDETTO ALLA GESTIONE DEGLI IMPIANTI

Il personale addetto alla manutenzione degli impianti deve essere in possesso delle abilitazioni necessarie, in relazione al tipo di impianto così come disposto dalla normativa vigente ed in particolare deve essere formato secondo i disposti della Norma CEI 11-27 ed in particolare, per quanto attiene le cabine elettriche, i manutentori dovranno avere una formazione specifica con attestato di frequenza a corsi di *manutentori di cabine elettriche MT/BT* conforme alle norme CEI 0-15 e CEI 0-16.

All'inizio della gestione del presente Appalto, l'Affidatario deve notificare per iscritto alla Committente:

- Nominativo e recapito telefonico della o delle persone responsabili della gestione e manutenzione, dei loro eventuali sostituti;
- Nominativi del personale addetto alla manutenzione degli impianti che formerà le squadre di cui al precedente art. 27;
- Nominativo e recapito telefonico della o delle persone responsabili della manutenzione di tutti gli impianti oggetto del presente appalto reperibili 24 ore su 24, sia nelle giornate feriali che festive.

L'Affidatario è obbligato ad osservare e far osservare dai propri dipendenti le prescrizioni ricevute, sia verbali che scritte e deve garantire la presenza del personale tecnico idoneo e di gradimento dell'Amministrazione.

L'appaltatore ha l'obbligo di munire il personale tecnico manutentore di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro, e tutto quanto previsto dalla normativa vigente, tale cartellino dovrà essere sempre visibile.

Il personale addetto al Servizio dovrà indossare durante l'espletamento delle sue funzioni idonea tuta da lavoro; l'Appaltatore, inoltre, dovrà mettere a disposizione, in ottemperanza al D.Lgs 81/2008 e ss.mm. e ii., tutti i dispositivi individuali di sicurezza che dovessero rendersi necessari.

ART. 32 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore deve attenersi come già detto a tutte le norme del presente capitolato ed alla normativa vigente in materia; di seguito sono indicati gli oneri fondamentali che tuttavia rappresentano un elenco non esaustivo:

- L'obbligo a provvedere, a cura e carico proprio e sotto la propria responsabilità, a tutte le spese occorrenti, secondo i più moderni accorgimenti della tecnica, per garantire, in ossequio al D.Lgs.



81/08, la completa sicurezza durante l'esecuzione dei lavori e l'incolumità del personale presente nelle varie strutture e per evitare incidenti e/o danni di qualsiasi natura, a persone o cose.

- Prima dell'inizio dei Lavori in oggetto, l'Appaltatore dovrà comunicare al Responsabile del Procedimento l'elenco nominativo del personale che sarà adibito ai lavori, compresi i soci –lavoratori se trattasi di società cooperativa, con l'indicazione per ciascuna unità di personale degli estremi del documento di riconoscimento (tipo di documento, autorità, numero e data di rilascio), dei numeri di posizione INPS e INAIL, nonché del nominativo del responsabile del Servizio di prevenzione e protezione ai sensi del D.Lgs. 81/08 e del Medico Competente.

Tale elenco, con la relativa documentazione, dovrà essere aggiornato con i nuovi inserimenti di personale, anche per sostituzione temporanea di altro personale per malattia, infortunio, ferie, entro 5 giorni lavorativi.

L'allontanamento dal servizio di personale per trasferimento o per cessazione dal lavoro dovrà essere comunicato al Responsabile del Procedimento entro 5 giorni lavorativi.

- L'Appaltatore ha l'onere di possedere od ottenere, prima dell'avvio dei lavori, le eventuali licenze o autorizzazioni necessarie per lo svolgimento delle attività, che dovrà esibire ad ogni richiesta del Committente, in originale o copia autentica. Il mancato rispetto di tali adempimenti comporterà l'impossibilità per il Committente di procedere alla liquidazione e pagamento delle fatture stesse.

Analogamente l'Appaltatore dovrà portare tempestivamente a conoscenza del Committente il verificarsi delle seguenti situazioni: revoca, decadenza o annullamento delle eventuali licenze o autorizzazioni di legge abilitanti lo svolgimento delle attività oggetto del presente appalto rilasciate dalle competenti autorità amministrative. In caso di inosservanza di tale obbligo, il Committente si riserva la facoltà di risolvere il contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., e di chiedere all'Appaltatore il risarcimento di ogni danno e spesa a ciò conseguente.

Costituisce altresì obbligo dell'appaltatore la predisposizione per ogni immobile di un'apposita **scheda riepilogativa degli interventi da inviare aggiornata ogni sei mesi al Servizio Tecnico, su supporto informatico.**

La scheda sarà compilata e firmata dal tecnico manutentore, sottoscritta dal Responsabile dell'immobile/Dirigente o da un suo delegato, e inserita nel Registro dei controlli conservato presso il Servizio Tecnico. Nella scheda saranno riportati i seguenti dati:

- nome e indirizzo della sede;
- data di effettuazione dell'intervento;
- numero e tipologia delle apparecchiature mantenute e/o installate;
- descrizione dettagliata degli interventi di manutenzione ordinaria e/o straordinaria effettuati;
- eventuali segnalazioni;
- nome e cognome del tecnico manutentore;



- Tutte le prove ed i controlli che l'ufficio tecnico della Committente ordina di eseguire sugli impianti e sui materiali impiegati per la gestione degli impianti medesimi;
- I controlli e le prove che, a seguito di inottemperanza, vengono fatti svolgere direttamente dalla Committente.

L'Appaltatore è obbligato altresì a:

- Istituire un servizio di pronto intervento qualificato professionalmente che durante l'esercizio, e non, degli impianti, dovrà essere sempre reperibile, sia di giorno che di notte, per qualsiasi evenienza, per interventi urgenti su chiamata;
- Adibire alla condotta degli impianti personale capace ed in possesso dei requisiti prescritti dalle norme in materia e che dovrà essere altresì di gradimento dell'Amministrazione, che avrà la facoltà di richiedere l'immediata sostituzione del personale che non risultasse accettabile per motivi di disciplina, comportamento o manifesta incapacità;
- Comunicare il nominativo dei tecnici che formeranno le squadre operative, con le relative mansioni e il nominativo del Preposto ai Lavori (PL) che assolverà anche la funzione di Responsabile dell'Impianto (RI) ai sensi della Norma CEI11-27, in particolare tutto il personale a disposizione di tale appalto, dovrà essere adeguatamente formato secondo i percorsi formativi della medesima CEI 11-27;
- Provvedere, in caso di assenza o impedimento del personale (ferie, malattia, permessi ecc.), alla sua sostituzione con un altro personale di gradimento al Committente, comunicando nominativo e periodo di sostituzione;
- Custodire con ogni cura sia di giorno che di notte, per tutta la durata dell'appalto ogni materiale accessorio costituente o connesso agli impianti affidati in gestione, dovendone la Ditta appaltatrice rispondere verso l'Amministrazione appaltante;
- Sostenere tutte le spese per i materiali e le attrezzature di ogni genere occorrenti per il regolare funzionamento degli impianti e per la manutenzione ordinaria degli stessi compresi tutti gli oneri per i trasporti, tiri in alto, ponteggi, dogana, imposte, magazzinaggio, carico, scarico o trasporto, all'interno ed all'esterno dei fabbricati relativi alla realizzazione degli interventi;
- Eseguire la rimozione e il trasporto in officina delle apparecchiature per riparazioni non eseguibili in loco;
- Eseguire tutte le opere provvisorie, di protezione e segnaletica necessarie per l'esecuzione dei lavori;
- Predisporre e consegnare la documentazione fotografica su supporto informatico da eseguire nel corso degli interventi, di volta in volta concordati con l'Amministrazione;



- Osservare tutte le vigenti prescrizioni in materia di prevenzione infortuni, nonché tutte le disposizioni atte ad evitare danni a terzi, intendendo con ciò che l'Affidatario è l'unico responsabile di fronte alle Autorità competenti dell'osservanza e della verifica di tutte le norme antinfortunistiche del proprio specifico lavoro, mantenendo sollevati ed indenni da ogni responsabilità l'Amministrazione ed i suoi rappresentanti;
- Ricorrere ad ogni possibile accorgimento e precauzione per non creare danni e molestie di qualsiasi tipo e natura, evitando nel modo più assoluto l'esecuzione di lavori rumorosi nelle ore della giornata dedicate alle attività degli uffici;
- Sostenere tutte le spese per le prestazioni di personale idoneo e provvisto degli strumenti ed attrezzi necessari per l'esecuzione di misurazioni, verifiche, tarature, bilanciamenti, rilievi di ogni genere, documentazione e disegni relativi alle operazioni di consegna, contabilità e collaudo dei lavori straordinari, sia agli effetti tecnici che contabili;
- Dare tempestiva segnalazione delle scadenze per le visite di controllo e per le attività comunque soggette ai vari enti ispettivi quali: ASL - INAIL - VV.F. - Comune, ed inoltre l'assistenza ai funzionari durante le visite succitate;
- Provvedere alla pulizia di tutti i locali e depositi connessi con gli impianti compresi nel presente appalto, compresa la periodica ventilazione, ove possibile, dei sotterranei per la migliore conservazione degli isolamenti; in particolare di deve procedere all'allontanamento giornaliero di eventuali scorie, polveri e/o detriti di qualsiasi genere prodotti dagli impianti e dei materiali di risulta derivanti da operazioni di manutenzione, restando vietata nel modo più assoluto la formazione di cumuli di rifiuti, anche di piccole entità. In caso di inadempienza riscontrata dell'Amministrazione appaltante, questa avrà la facoltà di provvedere in merito, addebitando le relative spese all'affidataria;
- Predisporre la documentazione e la cura delle pratiche per le autorizzazioni, dei permessi per l'occupazione temporanea di suolo pubblico, passi carrabili e simili, nonché di ogni altra certificazione prescritta dalle leggi o diverse normative inerenti agli impianti o conseguenti all'attività svolta;
- Recuperare, nel caso di modifiche o interventi straordinari, dei materiali ancora riutilizzabili, che verranno opportunamente identificati, prima della loro messa in conservazione in luoghi indicati dalla Committente, registrandoli successivamente in apposito registro, "Registro della messa in conservazione dei materiali" redatto in conformità con quanto concordato con il Responsabile del Procedimento;
- Riparare i danni, che per cause dipendenti dalla sua negligenza fossero apportati ai materiali, impianti e manufatti esistenti e/o di nuova fornitura ed installazione, in occasione o per causa



dell'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto senza che l'Appaltatore possa chiedere compenso alcuno;

- Procedere allo smaltimento di materiali risultanti da operazioni di manutenzione ordinaria già compensato nel corrispettivo d'Appalto ordinario;
- Procedere alla acquisizione di libretti d'uso e manutenzione dal costruttore delle apparecchiature, ovvero alla redazione di istruzioni operative per la manutenzione, entro mesi sei dall'inizio dell'appalto già compensato nel corrispettivo d'Appalto ordinario.

ART. 33 - RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

Ogni responsabilità inerente all'esecuzione dei lavori fa interamente carico all'Appaltatore; in questa responsabilità è altresì compresa quella per danni cagionati ai beni del Committente, nonché quella per gli infortuni del personale addetto ai lavori, al personale presente nelle varie strutture nel corso dell'espletamento delle attività in argomento.

I danni arrecati colposamente dall'Appaltatore e, per esso, dai suoi dipendenti o collaboratori, alla proprietà del Committente saranno contestati per iscritto; qualora le giustificazioni non siano accolte e l'Appaltatore non abbia provveduto al ripristino nel termine prefissato, il Committente si farà carico della riparazione, addebitando la spesa relativa all'Appaltatore ed irrogando altresì una penale pari al 10% dell'ammontare del danno.

L'accertamento dei danni sarà effettuato dal Responsabile del Procedimento alla presenza di delegati dell'Appaltatore medesimo; qualora l'Appaltatore non manifesti la volontà di partecipare, il Responsabile del Procedimento provvederà autonomamente, alla presenza di due testimoni. Tale constatazione costituirà titolo sufficiente al fine del risarcimento dei danni.

La responsabilità suindicata ed ogni altra forma di responsabilità civile nei confronti di terzi, del personale presente nelle varie strutture del Committente derivante dalla gestione dei lavori di manutenzione, saranno coperte da polizza assicurativa, che l'Appaltatore dovrà stipulare con oneri a proprio carico, per la copertura di responsabilità civile verso terzi per danni a persone e cose come puntualmente specificato nel Capitolato Amministrativo.

ART. 34 - RISPETTO DELLE NORMATIVE VIGENTI DEL PERSONALE DIPENDENTE

L'Appaltatore deve osservare nei riguardi dei propri dipendenti, nell'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto, tutte le leggi, i regolamenti e le disposizioni normative in materia di rapporto di lavoro, di previdenza ed assistenza sociale.

Deve, altresì, applicare nei confronti dei propri dipendenti, un trattamento economico e normativo non inferiore a quello risultante dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i lavoratori del settore sottoscritto dalle Organizzazioni Imprenditoriali e dei Lavoratori comparativamente più rappresentative, anche se non sia aderente alle Organizzazioni che lo hanno sottoscritto, o sia da



esse receduto, e indipendentemente dalla sua forma giuridica, dalla sua natura, dalla sua struttura e dimensione e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale, nonché un trattamento economico complessivamente non inferiore a quello risultante dagli accordi integrativi locali in quanto applicabili.

E' tenuto altresì a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la scadenza, fino alla loro sostituzione.

Qualora il Committente accerti che l'Appaltatore si è avvalso, per l'esecuzione del contratto, di personale non assunto regolarmente secondo le norme vigenti in materia e secondo le disposizioni di cui al presente capitolato, si procederà comunque a segnalare il fatto alle autorità competenti all'irrogazione delle sanzioni penali e delle misure amministrative previste dalle norme in vigore.

L'Appaltatore deve osservare le disposizioni in materia di sicurezza del lavoro, di igiene del lavoro e di prevenzione degli infortuni sul lavoro (D.Lgs. 81/2008 e s.m. e i.), nonché le disposizioni in materia di assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro.

ART. 35 – RAPPRESENTANZA DELL'APPALTATORE – IL REFERENTE

Per la regolare esecuzione l'Appaltatore, prima dell'inizio dello svolgimento dei lavori, deve nominare un Referente, sempre rintracciabile attraverso la rete di telefonia fissa, mobile e a mezzo e-mail, incaricato di dirigere, coordinare e controllare l'attività del personale addetto alle manutenzioni e al fine di attivare ogni supporto di tipo informativo e consulenziale, sia sotto il profilo tecnico che commerciale.

Il Committente si rivolgerà direttamente a tale Referente per ogni problema che dovesse sorgere durante l'espletamento del presente Appalto. Tutte le comunicazioni formali saranno trasmesse al Referente e si intenderanno come validamente effettuate ai sensi e per gli effetti di legge all'Appaltatore.

Quanto sarà dichiarato e sottoscritto dal Referente, sarà considerato dal Committente dichiarato e sottoscritto in nome e per conto dell'Appaltatore.

In caso di impedimento del Referente, l'Appaltatore dovrà darne tempestivamente notizia al Responsabile del Procedimento, indicando contestualmente il nominativo del sostituto.

TITOLO V – CLAUSOLE CONTRATTUALI

ART. 36 – PAGAMENTI

Il corrispettivo a corpo dovuto dal Committente per la manutenzione ordinaria, verrà erogato con **cadenza semestrale posticipata, in seguito** a stati di avanzamento che saranno costituiti dalle "schede di manutenzione" approntate dall'Appaltatore all'inizio del contratto e compilate in corso d'opera e firmate dal Responsabile del Procedimento dopo la verifica dei *rapportini* di esecuzione delle manutenzioni, inviati dall'appaltatore regolarmente controfirmati dal responsabile dell'edificio.



La mancata consegna delle schede o dei *rapportini*, comporterà la sospensione del pagamento del corrispettivo semestrale a corpo, fino alla consegna delle stesse.

Il corrispettivo della eventuale manutenzione straordinaria verrà erogato alla fine dei lavori dietro presentazione di fattura previo controllo di regolare esecuzione da parte del Servizio Tecnico.

Gli importi relativi agli eventuali lavori di manutenzione straordinaria, la cui spesa dovrà essere di volta in volta approvata dall'Amministrazione sulla base dei preventivi predisposti dall'Appaltatore, verranno liquidati dopo la verifica dell'effettiva conclusione dei lavori e il rilascio da parte dell'appaltatore delle certificazioni di legge.

ART. 37 - INADEMPIMENTI CONTRATTUALI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificamente contestata all'Appaltatore dal Responsabile del Procedimento a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata anche per telefax o mail, in cui faranno fede esclusivamente la data e ora di trasmissione del Committente, inoltrata al domicilio eletto dall'Appaltatore; entro 5 giorni dalla data della suddetta comunicazione l'Appaltatore può presentare eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine il Committente, qualora non riceva giustificazioni oppure, ricevute non le ritenga valide, applicherà le penali di cui al precedente art. 28, o comunque adotterà le determinazioni ritenute più opportune.

Il Committente ha facoltà di risolvere il contratto, ai sensi degli artt. 1456 del Codice Civile, nei seguenti casi:

- Frode nella esecuzione dei Lavori;
- Inadempimento alle disposizioni del Responsabile del Procedimento e/o della D.L. riguardanti i tempi di esecuzione delle attività oggetto dell'Appalto e l'eliminazione di vizi ed irregolarità;
- Stato di inosservanza dell'Appaltatore riguardo a tutti i debiti contratti per l'esercizio della propria impresa e lo svolgimento del contratto;
- Revoca, decadenza, annullamento delle eventuali licenze o autorizzazioni prescritte da norme di legge speciali e generali di cui al presente capitolato;
- Esecuzione dei lavori con personale non regolarmente assunto o contrattualizzato;
- Esecuzione dei lavori con personale non in possesso dei "Certificati di abilitazione";
- Inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie delle maestranze nonché del rispetto dei contratti collettivi di lavoro;
- Sospensione dei lavori senza giustificato motivo;
- Ritardi nell'effettuazione delle prestazioni e adempimenti previsti dal presente capitolato superiore a 10 giorni rispetto al termine indicato in capitolato;



- Reiterate e gravi violazioni delle norme di legge, regolamento e delle clausole contrattuali, tali da compromettere la qualità, la regolarità e la continuità delle attività in argomento;
- Applicazione di n.3 (tre) penalità di cui al precedente art. 28;
- Cessione dell'Azienda, per cessione ramo di attività oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'impresa;
- Subappalto al di fuori dei casi espressamente consentiti dalla legislazione vigente.

Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'Appaltatore, oltre alla immediata perdita della cauzione a titolo di penale, sarà tenuta al rigoroso risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti, ed alla corresponsione delle maggiori spese che il Committente dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

L'Appaltatore può chiedere la risoluzione del contratto in caso di sopravvenuta impossibilità ad eseguire la prestazione per causa non imputabile allo stesso, secondo le disposizioni del Codice Civile (art. 1463 c.c.).

ART. 38 - RECESSO

Il Committente può recedere dal contratto nei seguenti casi non imputabili all'impresa:

- Per motivi di pubblico interesse;
- In qualsiasi momento dell'esecuzione, avvalendosi delle facoltà concesse dal Codice Civile ed in particolare dell'art. 1464 c.c.

L'Appaltatore è tenuto all'accettazione in qualsiasi momento del recesso unilaterale dal contratto, salvo l'obbligo del preavviso di almeno 20 giorni naturali e consecutivi, qualora il Committente intenda provvedere diversamente in merito all'esecuzione, totale o parziale, dell'Appalto assegnato.

ART. 39 - SUBAPPALTO E CESSIONE

L'appaltatore è tenuto ad eseguire in proprio i lavori oggetto dell'appalto.

E' assolutamente vietato, sotto pena di immediata risoluzione del contratto per colpa dell'appaltatore e del risarcimento di ogni danno e spese del Committente, la cessione totale o parziale del contratto, salvo quanto previsto dall'art. 116 D. Lgs. 12.04.2006 n. 163 e s.m.i.

Gli affidamenti in subappalto o in cottimo sono disciplinati dall'art. 118 del D.Lgs. 12.04.2006 n. 163 e s.m.i.

L'appaltatore è responsabile, nei confronti del Committente, del rispetto da parte degli eventuali subappaltatori delle norme che essa stessa è obbligata a rispettare in forza delle clausole contrattuali poste alla base della presente gara.



ART. 40 - SOSTITUZIONE PER MANUTENZIONE

Un componente l'impianto o parte di esso può essere rimosso per manutenzione previa sostituzione con un altro di prestazioni non inferiori (**a totale carico dell'Appaltatore**).

Sarà cura dell'appaltatore medesimo provvedere al ripristino della collocazione del componente l'impianto o parte di esso in modo da garantire la perfetta funzionalità dello stesso.

ART. 41 – VIGILANZA CONTROLLO E VERIFICHE

L'Amministrazione Regionale esplica funzioni di vigilanza attraverso attività di verifica e controllo in relazione a tutti gli adempimenti previsti nel presente Capitolato Speciale.

Pertanto nel corso dell'Appalto in questione può effettuare, verifiche ed ispezioni senza obbligo di preavviso.

Negli interventi relativi alla sorveglianza/controllo la vigilanza sarà effettuata contestualmente dal Direttore del Servizio o dal Responsabile del Procedimento o da personale delegato, il quale provvederà a sottoscrivere come attestazione di regolare esecuzione la bolla di manutenzione che sarà trasmessa al competente Servizio dell'Amministrazione allegata alla fattura di riferimento con i riferimenti del tipo di lavori eseguiti, il nominativo del personale addetto alla manutenzione, le ore effettive di manodopera, la medesima bolla dovrà essere controfirmata dal responsabile dell'edificio nel quale è stata eseguita la manutenzione.

L'Amministrazione verificherà tramite suo personale la corretta esecuzione degli interventi ricompresi nelle fasi della manutenzione ordinaria, revisione, del collaudo e della manutenzione straordinaria. I predetti controlli non liberano l'Impresa dagli obblighi e dalle responsabilità derivanti dal Contratto. L'Impresa, inoltre, non può invocare, come causa di interferenza nel compimento dei lavori, qualsivoglia intervento dell'Amministrazione.

ART. 42 - SMALTIMENTO MATERIALI DI RISULTA

Nel corrispettivo a corpo semestrale, è ricompreso anche il conferimento a discarica autorizzata dei materiali di risulta.

Pertanto tutti i materiali di risulta conseguenti a lavorazioni, sostituzioni o quant'altro (componenti gli impianti di che trattasi, ovvero dei materiali metallici, dei materiali plastici, ecc.,) devono essere smaltiti, in conformità alle specifiche normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, a cura e spese dell'Appaltatore, rimanendo anche a suo carico l'asporto, il trasporto ed il conferimento in discarica autorizzata dei medesimi nel rispetto della normativa vigente: a tale riguardo l'impresa dovrà fornire i documenti attestanti il prelievo, il trasporto e lo smaltimento.

ART. 43 - NUOVI PREZZI

Per quanto attiene le opere di manutenzione straordinaria eventualmente occorrenti nel corso dell'Appalto, si farà ricorso come già specificato al precedente Art. 7, al *prezziario regionale* e nell'ordine ai prezziari in vigore della Camera di Commercio e listini DEI, qualora il prezzo occorrente



non sia reperibile in nessuno dei predetti prezziari e listini, si procederà alla pattuizione di nuovi prezzi sulla scorta di eventuali altri listini in vigore, ovvero da indagini di mercato, secondo quanto stabilito dall'art. 136 del D.P.R. 554/1999.

Resta inteso che a tali prezzi verrà applicato il ribasso stabilito in sede di gara.

ART. 44 - DIVIETO DI SOSPENDERE O RITARDARE LE LAVORAZIONI

L'Appaltatore non può sospendere o ritardare le lavorazioni oggetto del presente Appalto con decisione unilaterale in nessun caso, nemmeno quando siano in atto controversie con l'Amministrazione.

La sospensione o il ritardo delle prestazioni per decisione unilaterale dell'Appaltatore costituisce inadempimento contrattuale grave e tale da motivare la risoluzione del Contratto per fatto dell'Appaltatore qualora questi, dopo la diffida a riprendere le attività entro il termine intimato dall'Amministrazione a mezzo fax seguito da raccomandata A.R., non vi abbia ottemperato.

In tale ipotesi restano a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri e le conseguenze derivanti da tale risoluzione.

ART. 45 - CAUSE DI FORZA MAGGIORE

Si considerano cause di forza maggiore quegli eventi effettivamente provocati da cause imprevedibili per le quali l'Appaltatore non abbia omissso le normali cautele atte ad evitarli.

I danni che dovessero derivare a causa della arbitraria esecuzione dei lavori in regime di sospensione non potranno mai essere ascritti a causa di forza maggiore e dovranno essere riparati a cura e spese dell'Appaltatore, il quale altresì è obbligato a risarcire gli eventuali consequenziali danni derivati all'Amministrazione.

I danni che l'Appaltatore ritenesse ascrivibili a causa di forza maggiore dovranno essere denunciati all'Amministrazione entro cinque giorni dall'inizio del loro avverarsi, mediante raccomandata, escluso ogni altro mezzo, pena la decadenza dal diritto di risarcimento.

ART. 46 - COMUNICAZIONI ALL'APPALTATORE

Le comunicazioni all'Appaltatore avverranno per iscritto per posta o a mezzo fax o e-mail. Tali comunicazioni potranno essere anticipate a mezzo telefono. Eventuali osservazioni che l'Appaltatore intendesse avanzare su una comunicazione ricevuta, devono essere da esso presentate per iscritto all'Amministrazione entro tre giorni lavorativi dal ricevimento della comunicazione, intendendosi altrimenti che essa è stata accettata integralmente e senza alcuna eccezione e che dopo tale termine decade dal diritto di avanzarne.

L'Amministrazione comunicherà all'Appaltatore, entro i successivi cinque giorni lavorativi, le sue determinazioni in merito alle eventuali osservazioni da questo avanzate nei termini e nei modi sopraddetti.



ART. 47 - COMUNICAZIONI DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore deve indirizzare ogni sua comunicazione alla scrivente Amministrazione Regionale esclusivamente per iscritto.

Esso è tenuto a richiedere tempestivamente eventuali elaborati progettuali e/o istruzioni, che siano di competenza dell'Amministrazione, di cui abbia bisogno per l'esecuzione dell'Appalto.

Qualunque evento che possa avere influenza sull'esecuzione dei Lavori dovrà essere segnalato all'Amministrazione nel più breve tempo possibile, non oltre tre giorni dal suo verificarsi.

Per le comunicazioni relative ad un possibile pericolo per la pubblica incolumità, le comunicazioni avverranno a mezzo telefonico.

ART. 48 - DOMICILIO FISCALE

Ai fini del conseguente contratto, le parti eleggono domicilio presso la sede dell'Assessorato Regionale degli Enti Locali Finanze ed Urbanistica, Viale Trieste n. 186, 09123 Cagliari.

ART. 49 - PRESCRIZIONI TECNICHE GENERALI

La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati, da parte dell'Appaltatore, equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza delle leggi, dei regolamenti e di tutte quelle norme vigenti in materia di lavori pubblici e di incondizionata loro accettazione, nonché alla completa accettazione del presente Capitolato Speciale d'Appalto per quanto attiene alla sua perfetta esecuzione e di presa visione degli impianti oggetto dell'Appalto.

ART. 50 - OBBLIGHI ED ONERI GENERALI E SPECIALI

L'appaltatore dovrà assicurare la disponibilità di una idonea struttura operativa per far fronte alle richieste di intervento negli edifici interessati.

L'appaltatore all'atto della firma del contratto dovrà comunicare, con nota scritta quanto in appresso:

- indirizzo della sede di un'adeguata propria struttura centrale di coordinamento per la gestione delle attività tecniche, amministrative e di magazzino inerenti il presente appalto, ubicata nel territorio regionale;
- uno o più numeri telefonici e di fax, di pronto intervento, attivi 24 ore su 24, cui segnalare le eventuali richieste di intervento;
- il/i nominativo/i del/dei responsabile/i della struttura sopra citata ai quali rivolgersi in via ordinaria e nei casi di urgenza;
- elenco nominativo degli operai e/o tecnici della ditta che saranno adibiti all'esecuzione dei lavori oggetto del presente Capitolato, indicando per ciascun operaio e/o tecnico le complete generalità, la qualifica e la posizione assicurativa all'interno dell'azienda.



L'appaltatore dovrà garantire per tutta la durata dell'appalto la pronta disponibilità di una adeguata struttura operativa, in numero sufficiente, in possesso delle adeguate qualifiche, dotata della necessaria attrezzatura, mezzi di trasporto e quant'altro occorrente per far fronte agli interventi richiesti in funzione della portata dell'appalto in questione, anche in casi di contemporaneità di richiesta, pertanto dovrà essere istituito un **servizio di pronto intervento 24 ore su 24 sia nella giornate feriali che festive che dovrà intervenire con le modalità e tempistiche descritte al precedente articolo 31.**

L'Appaltatrice è obbligata ad allontanare quei suoi dipendenti che al riguardo non fossero bene accetti all'Amministrazione appaltante, nei termini previsti dal vigente Capitolato generale di appalto approvato con D.M. 19 aprile 2000 n° 145.

L'Appaltatrice ha l'obbligo altresì di comunicare durante il corso del contratto, le variazioni eventuali del proprio domicilio legale.

ART. 51 – CAUZIONE DEFINITIVA

1. A garanzia degli obblighi assunti in dipendenza del contratto, l'Appaltatore deve costituire, prima della stipula del contratto stesso e così come indicato nel Capitolato Amministrativo, una cauzione definitiva nella misura del 10% del corrispettivo complessivo netto offerto, costituita ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. 163/2006, come meglio specificato nel Capitolato Amministrativo.

ART. 52 – ESECUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO

Il Committente si riserva la facoltà di ordinare l'avvio dei Lavori prima che il contratto sia divenuto efficace, ai sensi dell'art. 11 comma 12 del D.Lgs. n. 163/2006.

In tal caso, il Committente può ordinare l'inizio dei Lavori, in tutto o in parte, all'Appaltatore, che deve dare immediato corso allo stesso, attenendosi alle indicazioni fornite dal responsabile del procedimento.

ART. 53 - INADEMPIENZE CONTRATTUALI

La Ditta Appaltatrice dovrà motivare per iscritto eventuali ritardi che dovessero verificarsi nell'esecuzione ed ultimazione di interventi richiesti dall'Amministrazione.

Nel caso di reiterate inadempienze, l'Amministrazione, previa diffida ad adempiere entro un termine la cui congruità dipenderà dall'urgenza dell'intervento, si riserva di far eseguire i lavori ad altre Imprese, addebitando l'importo all'Appaltatrice.

Nell'eventualità di gravi e reiterate inadempienze, l'Amministrazione si avvarrà della facoltà di rescissione del contratto.

ART. 54 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

L'Appaltatore è responsabile del trattamento dei dati personali del Committente dei quali venga eventualmente a conoscenza nel corso dell'esecuzione del presente contratto ai sensi e per gli effetti



del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196. Tali dati quindi potranno essere utilizzati esclusivamente per le finalità strettamente connesse all'esecuzione del presente contratto.

ART. 55 - SPESE

Tutte le spese e gli oneri fiscali inerenti al contratto, compresa la registrazione, saranno a carico dell'Appaltatore.

ART. 56 - FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie comunque attinenti all'interpretazione o all'esecuzione del contratto, è stabilita la competenza esclusiva del Foro di Cagliari.

**Il Responsabile del Settore
Impianti e Telefonia**
Ing. Valentina Cannas

**Il Direttore del Servizio
Tecnico**
Ing. Marco Tronci
